



COMUNE DI CATENANUOVA

Libero Consorzio dei Comuni di Enna

Prot. 2187 del 18/02/2026

I SETTORE UFFICIO ELETTORALE

DETERMINA DELLA RESPONSABILE N. 18 DEL 12/02/2026

Oggetto: consultazioni referendarie di domenica 22 marzo e lunedì 23 marzo 2026. Autorizzazione al lavoro straordinario e contestuale impegno di spesa. Periodo: dal 12/02/2026 al 27/03/2026.

LA RESPONSABILE DEL SETTORE

Con incarico di EQ

PREMESSO che con decreto del Presidente della Repubblica 13 gennaio 2026, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale – Serie Generale n. 10 del 14 gennaio 2026, sono stati convocati i comizi per i giorni di domenica 22 e lunedì 23 marzo 2026 per lo svolgimento del seguente

REFERENDUM COSTITUZIONALE

«Approvate il testo della legge costituzionale concernente “Norme in materia di ordinamento giurisdizionale e di istituzione della Corte disciplinare” approvato dal Parlamento e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 253 del 30 ottobre 2025?».

Le operazioni preliminari degli uffici di sezione cominceranno alle ore 16 di sabato 21 marzo 2026. La votazione si svolgerà nei giorni di domenica 22 marzo, dalle ore 7 alle ore 23, e di lunedì 23 marzo 2026, dalle ore 7 alle ore 15.

Le operazioni di scrutinio avranno inizio subito dopo la chiusura della votazione.

POSTO che con decreto del Presidente della Repubblica 7 febbraio 2026, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale – Serie Generale n. 31 del 7 febbraio 2026 “Precisazione del quesito del referendum popolare confermativo della legge costituzionale recante: «Norme in materia di ordinamento giurisdizionale e di istituzione della Corte disciplinare», approvata dal Parlamento e pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 253 del 30 ottobre 2025” è stato statuito che “il referendum popolare confermativo già' indetto con il decreto del 13 gennaio 2026 si terra' sul seguente quesito, come riformulato dall'Ufficio centrale per il referendum della Corte suprema di cassazione in data 6 febbraio 2026:

«Approvate il testo della legge di revisione degli artt. 87, decimo comma, 102, primo comma, 104, 105, 106, terzo comma, 107, primo comma, e 110 della Costituzione approvata dal Parlamento e pubblicata nella Gazzetta Ufficiale del 30 ottobre 2025 con il titolo "Norme in materia di ordinamento giurisdizionale e di istituzione della Corte disciplinare"?»;

CONSIDERATO che, in occasione delle consultazioni elettorali, il personale dipendente deve, in aggiunta a tutti gli altri servizi d'istituto, prestare la propria opera oltre il normale orario d'Ufficio ed anche in ore notturne o festive, provvedere a tutti gli adempimenti inerenti le consultazioni stesse e predisporre quanto necessario al fine di garantire la massima funzionalità ed operatività, ed in particolare deve prepararsi:

- agli adempimenti preliminari delle consultazioni elettorali;
- all'organizzazione delle operazioni di allestimento dei seggi elettorali;

- agli adempimenti da svolgersi nelle giornate delle votazioni e sino alla completa chiusura di tutte le operazioni elettorali;
- ai diversi adempimenti demandati dalla Prefettura nell'ambito delle scadenze previste nel procedimento elettorale;
- alla gestione delle spese elettorali, sostenute dal Comune per l'organizzazione del referendum e della successiva rendicontazione, al fine del rimborso da parte del Ministero dell'Interno;

RITENUTO che, a tali fini, si deve procedere al potenziamento dell'ufficio elettorale con altro personale dipendente dell'ente, quale supporto provvisorio, nonchè all'autorizzazione di lavoro straordinario;

VISTO l'art. 15 titolato "Lavoro straordinario dei dipendenti comunali in occasione di consultazioni elettorali" del decreto-legge 18 gennaio 1993, n. 8 come sostituito dall'art. 1, comma 400 lett. d) della legge n. 147 del 27 dicembre 2013 (legge di stabilità 2014);

DATO ATTO che:

- il comma 1 recita "In occasione della organizzazione tecnica di consultazioni elettorali il personale dei comuni, addetto a servizi elettorali, può essere autorizzato dalla rispettiva amministrazione ad effettuare lavoro straordinario entro il limite medio di spesa di 40 ore mensili per persona e sino ad un massimo individuale di 60 ore mensili, per il periodo intercorrente dal cinquantesimo giorno antecedente la data delle consultazioni al quinto giorno successivo alla stessa data, nel caso di specie nel periodo intercorrente tra sabato 24 gennaio e venerdì 27 marzo 2025. Il limite medio di spesa si applica solo ai comuni con più di cinque dipendenti";
- il comma 2, "L'autorizzazione si riferisce al personale stabilmente addetto agli uffici interessati, nonché a quello che si intenda assegnarvi quale supporto provvisorio con determinazione da adottare preventivamente e nella quale dovranno essere indicati i nominativi del personale previsto, il numero di ore di lavoro straordinario da effettuare e le funzioni da assolvere. La mancata deliberazione preventiva inibisce il pagamento dei compensi.";
- il comma 3, "Le spese per il lavoro straordinario dei dipendenti comunali e le altre spese anticipate dai comuni per l'organizzazione tecnica e l'attuazione di consultazioni elettorali i cui oneri sono a carico dello Stato saranno rimborsate, al netto delle anticipazioni, posticipatamente in base al documentato rendiconto da presentarsi entro il termine perentorio di quattro mesi dalla data delle consultazioni, pena la decadenza dal diritto al rimborso."

CONSIDERATO che, quindi, come contemplato dal suindicato comma 3, art. 15, legge n. 147/2013 per l'attuazione delle complesse operazioni necessarie per garantire il corretto svolgimento dei suddetti referendum, il Comune è chiamato ad anticipare le relative spese che, previa idonea rendicontazione, gli saranno successivamente rimborsate dallo Stato;

VISTO l'articolo 151 del d.Lgs. n. 267/2000, il quale fissa al 31 dicembre dell'esercizio precedente il termine per l'approvazione del bilancio di previsione;

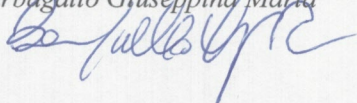
VISTI il D.M. Ministero dell'Interno del 24 dicembre 2025 che differisce al 28 febbraio 2026 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2026/2028 degli enti locali, autorizzando contestualmente l'esercizio provvisorio sino a quella data;

VISTO l'articolo 163, comma 5 del d.Lgs. n. 267/2000:

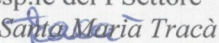
DETERMINA

1. di autorizzare il personale di cui all'elenco in atti a prestare lavoro straordinario per il numero complessivo di ore segnato a fianco di ciascun dipendente per lo svolgimento delle operazioni necessarie ad assicurare la tempestiva esecuzione di ogni adempimento connesso allo svolgimento delle consultazioni referendarie in argomento;
2. di precisare che:
 - le ore autorizzate a ciascun dipendente sono da ritenersi presunte e, qualora dovessero subire variazioni, per esempio assenze per malattia, il Responsabile potrà spostare le ore di ogni dipendente da diurne feriali a festive – notturne - notturne festive e/o viceversa, in base alle necessità che si verificheranno e potrà, altresì, attribuirle ad altro dipendente, nel rispetto dei limiti di legge;
 - il compenso relativo, ragguagliato alle effettive prestazioni eseguite con riscontro delle presenze attraverso con il sistema di rilevamento magnetico, sarà erogato dopo che il Comune di Catenanuova avrà ricevuto il relativo rimborso dal Ministero dell'Interno;
 - il presente provvedimento possa essere oggetto di modifiche qualora dovessero pervenire nuove indicazioni in merito alle risorse attribuibili ai Comuni a titolo di rimborso delle spese sostenute per le consultazioni referendarie 2026 e che, quindi, nell'evenienza le ore lavorate e non liquidate potranno essere recuperate con riposo compensativo entro l'anno in corso;
3. di impegnare la complessiva somma di euro 10.451,70 (di cui euro 9.780,20 a titolo di emolumenti + CPDEL, euro 671,50 a titolo di IRAP), esercizio 2026 con la seguente codifica:
 - € 9.780,20 codice di bilancio 01.02 - 1.01 capitolo 56/14
 - € 671,50 codice di bilancio 01.02 - 1.02 capitolo 147.

L'Ufficiale elettorale
Barbagallo Giuseppina Maria



La Resp.le del I Settore
Dott.ssa Santa Maria Tracà



II SETTORE ECONOMICO FINANZIARIO – TRIBUTI E RISORSE UMANE

VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE

Si attesta che l'impegno di euro 10.451,70 incluso oneri a favore dei dipendenti autorizzati a svolgere lavoro straordinario viene imputato come appresso.

- € 9.780,20 codice di bilancio 01.02 - 1.01 capitolo 56/14 Imp. 37/2026
- € 671,50 codice di bilancio 01.02 - 1.02 capitolo 147 Imp. 38/2026



La Resp.le del II Settore
Dott. ssa Maria Concetta Giunta

